



Regione Siciliana

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità
Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
Servizio 7 – “*Infrastrutture viarie – Sicurezza stradale*”

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'articolo 7 che, ai commi 26 e 27, sono state attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro delegato, le funzioni in materia di Politiche di Coesione, di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 “*Tracciabilità dei flussi finanziari*”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*” e ss.mm.ii.
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*” e ss.mm.ii.;
- VISTO decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 “*Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e, in particolare, l'articolo 4, è stato previsto che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), al fine di dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;

VISTO	l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, nel quale è stato previsto che, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
VISTO	l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015, con il quale è stato stabilito che <i>“In applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'art. 11, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione Regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”</i> ;
VISTA	la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, in applicazione della lettera e) dell'articolo 1, comma 703, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono state individuate le aree tematiche di interesse del FSC, sono stati individuati i principi di funzionamento e utilizzo delle risorse con riferimento alle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità-informazione degli interventi e sono stati disciplinati i sistemi di gestione e controllo, le attività di verifica, le eventuali modifiche ai Piani Operativi e varianti in corso d'opera, ivi compresa l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 <i>“Codice dei contratti pubblici”</i> e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 <i>“Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 <i>“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”</i> ;
VISTO	l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 <i>“Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali”</i> ;
VISTO	decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, <i>“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”</i> e, in particolare, l'art. 2, comma 1, è stato disposto, al fine di accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti del PNRR, l'incremento della dotazione del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, di cui al citato art. 1, comma 177, della legge n. 178 del 2020 di un importo complessivo di 15.500 milioni di euro;
VISTA	la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 è stato approvato l'Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 e sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;
VISTA	delibera CIPESS n. 35 del 2 agosto 2022 <i>“Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Assegnazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020 di risorse per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022”</i> , per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, con riferimento agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera del CIPESS n. 1 del 2022, è stato assegnato al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, l'importo complessivo 1.564.474.259,20 di euro. Quota parte di dette risorse, fino all'importo di 122.032.989,20 di euro, è destinata agli interventi locali di cui alla lettera c) del punto 1.1. della richiamata delibera;
VISTO	il D.D.G. n. 1567 del 13 giugno 2022, con il quale a far data dal 16 giugno 2022 all'arch. Roberto Lanza è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 7 <i>“Infrastrutture Viarie – Sicurezza Stradale”</i> ;
VISTO	il D.D.G. n. 4701 del 31 dicembre 2024, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro dell'arch. Roberto Lanza per il differimento al 30 giugno 2025 del termine dell'incarico di dirigente del Servizio 7 <i>“Infrastrutture Viarie – Sicurezza Stradale”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023, in esecuzione alla delibera n. 87 del 10 febbraio 2023, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 14 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti all'arch. Salvatore Lizzio;
VISTO	Il D.P. Reg. n. 4351/FP del 27 settembre 2024, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 12 settembre 2024, all'arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti fino al 31 dicembre 2026.

- VISTE le delibere CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 e n. 35 del 2 agosto 2022, con le quali è stato previsto il finanziamento dell'intervento relativo al progetto locale: **"CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940(A20) loc. Spadafora - P.E."** CUP B77H21005130005, a valere sul *"Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili"*, **per un importo complessivo di € 2.606.400,00** (€ 2.172.000,00 importo assegnato + € 434.400,00 risorsa aggiuntiva in conto aumentoprezzi);
- VISTA la **"Convenzione di Servizio"** tra la Regione Siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - (**Beneficiario**) ed il Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) (**Soggetto Attuatore**), sottoscritta in data 3 aprile 2024 ed in data 12 aprile 2024, che disciplina gli adempimenti ed attività a carico delle Parti ai fini dell'inserimento e finanziamento della operazione per la realizzazione dell'intervento relativo al progetto locale: **"CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940(A20) loc. Spadafora - P.E."** CUP B77H21005130005, sul *"Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili"*, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, delibere CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 e n. 35 del 2 agosto 2022;
- VISTO Il D.D.G. n. 796 del 14 maggio 2024, con il quale è stata approvata la Convenzione sottoscritta tra la Regione Siciliana - Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - (**Beneficiario**) ed il Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) (**Soggetto Attuatore**) in data 3 aprile 2024 ed in data 12 aprile 2024 per l'attuazione dell'intervento relativo al progetto locale: **"CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940 (A20) loc. Spadafora - P.E."** CUP B77H21005130005, sul *"Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 -Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili"*;
- CONSIDERATO che la sopracitata Convenzione prevede, tra le altre cose, che l'attività di gestione e controllo sia supportata dal Sistema Informativo e Gestionale della Regione Siciliana (Caronte 4.0);
- VISTA la nota prot. n. 13246 del 24 ottobre 2024, con la quale il Servizio 3 – Servizio per lo sviluppo infrastrutturale – del Dipartimento regionale della Programmazione ha evidenziato che:
- *"con le Delibere CIPESS n.1/2022 e n. 35/2022 sono state assegnate risorse FSC – anticipazioni 2021/2027 al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – che ne è, pertanto, l'Autorità Responsabile;*
 - *all'art. 1 delle Determine di assegnazione delle risorse FSC - anticipazioni 2021/2027 agli interventi in argomento sono individuati: la Regione Siciliana quale Beneficiario e il CAS quale Soggetto Attuatore;*
 - *come indicato all'art. 3 delle medesime Determine, il soggetto Beneficiario (la Regione Siciliana) deve applicare le procedure vigenti previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PSC MIT.*
 - *come indicato al paragrafo 4.2 "Monitoraggio interventi" del Si.Ge.Co. PSC MIT: l'Autorità Responsabile (AR) del Piano si avvale del sistema informativo locale denominato "SMU" per la raccolta, il caricamento e la validazione dei dati di Monitoraggio."*
- VISTA la nota prot. n. 63552 del 27 novembre 2024, con la quale l'Area 3 – Programmazione, Monitoraggio e Coordinamento controlli di 1° livello – del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, facendo seguito a quanto evidenziato dal Dipartimento della Programmazione con nota prot. n. 13246 del 24 ottobre 2024, ha comunicato al Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) la necessità, per l'intervento in argomento, di applicare il Si.Ge.Co. PSC MIT e di adoperare il sistema informativo SMU per il monitoraggio, chiarendo che il documento "Linee guida per il beneficiario (Allegato 3) con i relativi allegati 3.1, 3.2 e 3.3" fornisce il quadro degli attori coinvolti e dei relativi ruoli e funzioni e illustra gli adempimenti di competenza del Beneficiario/Soggetto Attuatore
- VISTO l'Addendum alla citata Convenzione, sottoscritto in data 14 gennaio 2025 e in data 18 febbraio 2025 tra la Regione Siciliana - Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti (**Beneficiario**) - ed il Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) (**Soggetto Attuatore**) al fine di aggiornare, alla luce delle sopracitate note, le obbligazioni e le condizioni per la realizzazione dell'intervento relativo al progetto locale: **"CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940 (A20) loc. Spadafora - P.E."** CUP B77H21005130005, a valere sul *"Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili"*, delibere CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 e n. 35 del 2 agosto 2022;
- CONSIDERATO che il sopracitato Addendum è impegnativo per il Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) dalla data di sottoscrizione, mentre diverrà vincolante per la regione a partire dalla data del decreto di approvazione dello stesso da parte del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei

trasporti e solo dopo l'apposizione del visto di competenza da parte degli organi preposti sul medesimo decreto, per tutta la durata dell'intervento;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'approvazione dell'Addendum alla Convenzione per l'attuazione dell'intervento relativo al progetto locale: “ **CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940(A20) loc. Spadafora - P.E.**” CUP **B77H21005130005**, sul “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”, sottoscritto in data 14 gennaio 2025 e in data 18 febbraio 2025 tra la Regione Siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - (Beneficiario) ed il Consorzio per le Autostrade Siciliane (Soggetto Attuatore);

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Per quanto in premessa indicato, è approvato l'Addendum alla Convenzione per l'attuazione dell'intervento relativo al progetto locale: “ **CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940(A20) loc. Spadafora - P.E.**” CUP **B77H21005130005**, sul “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”, sottoscritto in data 14 gennaio 2025 e in data 18 febbraio 2025 tra la Regione Siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - (Beneficiario) ed il Consorzio per le Autostrade Siciliane (Soggetto Attuatore).

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 comma 5 della R.L. n. 21 del 12 agosto 2014, come sostituito
Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. nr. 9/2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021 n. 9, a registrazione avvenuta sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito www.euroinfosicilia.it;

Palermo, li 26/02/2025

Il Dirigente Responsabile del Servizio 7
Arch. Roberto Lanza

Il Dirigente Generale
Arch. Salvatore Lizzio